


CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

ASSEMBLEA

*Verbale delle sedute
del 21 e 27 novembre 2013*



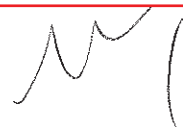
Sono presenti (21 novembre): il Presidente MARZANO, i Vice Presidenti Salvatore BOSCO ed Enrico POSTACCHINI, il Consigliere Segretario Marcello TOCCO e i Consiglieri: Giuseppe ACOCELLA, Emanuele ALECCI, Giorgio ALESSANDRINI, Giorgio BERTINELLI, Stefano BIASIOLI, Giampiero BONIFAZI, Roberto BRANDI, Gabriele BRUNINI, Manin CARABBA, Pasquale CARRANO, Giuseppe CASADIO, Claudio CLAUDIANI, Antonio Maria COLOMBO, Anna COROSSACZ, Alessandra DEL BOCA, Antonio DI MATTEO, Maurizio DREZZADORE, Michele GENTILE, Luigi GIANNINI, Giorgio GROppo, Natalino Giorgio GUERRINI, Costanzo JANNOTTI PECCI, Daniel KRAUS, Beniamino LAPADULA, Giannalberto LUZI, Giorgio MACCIOTTA, Ivan MALAVASI, Paola MANACORDA, Nereo MARCUCCI, Delio NAPOLEONE, Fabrizio ONIDA, Giuseppe PENNISI, Giuseppe PERASSO, Corrado ROSSITTO, Maria Teresa SALVEMINI, Francesco VERRASCINA, Armando ZINGALES, Antonio ZUCARO. E' presente il Segretario Generale Franco MASSI.

ORDINE DEL GIORNO

1. approvazione verbale della seduta del 29 ottobre 2013;
2. comunicazioni del Presidente;
3. approvazione conto consuntivo 2012;
4. proposta di variazione al bilancio preventivo 2013;
5. relazione annuale 2013 a Governo e Parlamento su livelli e qualità servizi pubblici ai cittadini e alle imprese (art. 9 L. 15/2009);
6. pareri sulle professioni non regolamentate (ex art. 26 decreto legislativo 206/2007);
7. varie ed eventuali.

(Assume la Presidenza il Vice Presidente BOSCO)

omissis



omissis

Chiede la parola il Consigliere MACCIOTTA per sottolineare come, in riferimento al terzo punto all'odg, concernente il bilancio consuntivo, manchi nella relazione sul bilancio qualsiasi spiegazione quanto allo scarto tra somme stanziare, spese e risultati raggiunti, in particolare con impegni percentualmente inferiori al 10% rispetto ad una massa spendibile di oltre sei milioni di euro. Ricorda come nell'Assemblea di giugno la Cons. Salvemini avesse espressamente richiesto che la relazione al bilancio contenesse indicazioni tali da adeguarla alle norme di contabilità e rileva, tuttavia, che nulla è stato scritto in proposito dello scostamento citato, né del mancato utilizzo del capitolo 315, che contiene le risorse per cui il CNEL è stato costituito affinché le parti sociali disponessero di uno strumento per contribuire allo sviluppo del paese, non certo solo per pagare stipendi ai dipendenti o indennità ai Consiglieri.

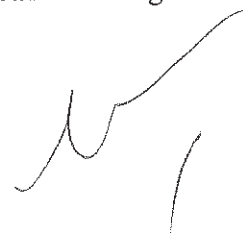
Da questo punto di vista, sottolinea, capire le motivazioni per le quali il capitolo 315 è stato utilizzato solo per meno del 10% sono fondamentali per arrivare a discutere poi di bilancio consuntivo 2013 e di preventivo 2014, dove, tra l'altro, lo scostamento sarà ancora maggiore. Informa i Consiglieri, inoltre, che nell'allegata tabella riassuntiva alcuni capitoli (110, 105, 305) hanno stanziamenti del tutto implausibili e presentano discrepanze con i relativi importi nel bilancio, cosicché una tabella costruita per rendere più leggibile il bilancio per i Consiglieri è stata redatta con numeri che non corrispondono ai numeri del bilancio effettivo. Riferisce che poi è stata inviata una nuova tabella, ma la relazione è rimasta la stessa, ragione per la quale informa che non potrà votare il conto consuntivo senza prima aver verificato i numeri e la coerenza tra relazione introduttiva e bilancio; anche perché la richiesta della Cons. Salvemini di adeguare la relazione alle norme non aveva certo il senso di aggiungere alcune pagine, quanto quello di motivare come mai il CNEL non riesce a spendere le risorse di cui dispone per le proprie attività. Conclude invitando il Presidente ad aggiornare la discussione sul punto all'ordine del giorno al momento in cui sarà disponibile una adeguata relazione al bilancio coerente con la legge di contabilità.

Interviene la Consigliera SALVEMINI che ringrazia il Cons. Macciotta per aver richiamato le richieste già avanzate nella precedente Assemblea, rammaricandosi del fatto che siano state completamente disattese. Chiede pertanto, a fronte della totale inadempienza degli uffici, che gli stessi non percepiscano retribuzioni accessorie e concorda con il Cons. Macciotta sulla necessità di rinviare l'approvazione del conto consuntivo a quando si rendano disponibili documenti che possano giustificare all'esterno quello che il CNEL fa. Conclude sottolineando la necessità di approfondimento quanto all'avanzo di amministrazione destinato ad essere sempre più crescente.

Il Consigliere PENNISI, concordando con gli interventi dei Conss. Macciotta e Salvemini, chiede che la discussione sul punto venga rinviata e che la documentazione riprodotta.

Riferisce, inoltre, di ritenere imbarazzante la circostanza che la dirigenza del CNEL sia retribuita il doppio di quanto non accada alla Ragioneria generale dello Stato e ricorda che si era stabilito come l'Assemblea dovesse esaminare un rapporto sui criteri di valutazione prima che la retribuzione accessoria fosse conferita, anche considerato il momento particolare di vita dell'istituzione sotto attacco delle critiche dei giornalisti.

Infine, chiede all'Ufficio di presidenza di volere predisporre per i Consiglieri una relazione su tutte le informative che riguardano il CNEL, senza dover apprendere unicamente dagli articoli sui giornali con riferimenti a probabili avvisi di garanzia.



Il PRESIDENTE precisa ai Consiglieri che non c'è alcun avviso di garanzia e che l'articolo cui si faceva riferimento non ne fa menzione, riferendosi, invece, ad inviti a dedurre, vale a dire a richieste da parte della Corte dei conti di documentazioni e informazioni che si stanno producendo e che verranno inviati.

Quanto alla replica all'articolo in parola, sottolinea che di norma non è il Presidente dell'istituzione in prima persona a rispondere e inoltre che, nel caso di specie, il medesimo quotidiano ha negato uno spazio adeguato per una eventuale risposta del vertice. Conclude sul punto assicurando che continuerà, come ha sempre fatto, a difendere l'istituzione cui appartiene.

Quanto al conto consuntivo, rammaricandosi per la segnalazione di non coerenza tra i tabulati del bilancio e la tabella riassuntiva, invita tuttavia i Consiglieri ad impegnarsi per evitare di arrivare all'esercizio provvisorio, perché sarebbe un segnale di ingovernabilità. Auspica, pertanto, che si abbiano tutti i chiarimenti possibili arrivando poi all'approvazione dei bilanci anche di assestamento 2013 e di previsione 2014.

Per quanto riguarda i chiarimenti sulla fotografia rappresentata dal conto consuntivo 2012, cede la parola al Segretario generale.

(Il Consigliere Macciotta esce dall'aula e uscirà, nel corso della seduta, ogni qualvolta prende la parola il Segretario Generale)

“MASSI, segretario generale: Grazie, Presidente.

Rispondo prima al consigliere Macciotta e poi alla consigliera Salvemini.

Per quanto riguarda questi refusi, ieri sera mi hanno avvisato del fatto che c'erano delle discrasie nella tabella interna alla relazione illustrativa. Di questo, ovviamente, chiedo scusa all'Assemblea, certo stiamo parlando di una tabella interna alla relazione che è sfuggita sicuramente a me, sicuramente al Collegio dei Revisori, sicuramente al Presidente, all'Ufficio di Presidenza, al Consiglio di Presidenza e anche all'Assemblea perché è dal 17 di luglio che ci sono queste carte. Effettivamente tutti quanti siamo concentrati, presumo, sul vero conto consuntivo, cioè sul tabulato. Ad ogni modo si tratta di refusi che sono già corretti, quindi sulle carte di oggi ci sono i dati esatti, ma i refusi riguardano la tabella che ripartisce il totale del consuntivo per macro-aree funzionali, quindi i totali non cambiano e, soprattutto, i veri esiti del conto consuntivo sono il tabulato della Ragioneria, che poi è quello che fa testo.

Ripeto, mi scuso con l'Assemblea ma sono confortato dal fatto che non soltanto io non ho notato questa tabella.

Per quanto riguarda invece il merito, cioè le spiegazioni, mi spiace, ma il consigliere Macciotta e la consigliera Salvemini forse la posta elettronica non l'hanno letta; il 27 luglio, dopo l'Assemblea del 17 luglio, io ho mandato al Presidente, poi il Presidente ha diramato a tutti i consiglieri, una relazione esaustiva di circa cinque cartelle in cui, punto per punto, ho spiegato tutto. Avrei voluto spiegarlo in Aula l'altra volta, ma non mi fu concessa la parola, ne ho preso atto e, quindi, ho scritto. Se la consigliera Salvemini e il consigliere Macciotta leggono la mia nota del 27 luglio, che tutti i consiglieri hanno...

(Interruzione della consigliera Salvemini)

MASSI, segretario generale: Si presume che lei l'abbia già letta, Professoressa.

L'altra volta abbiamo preso atto delle sue legittime rimostranze e tempestivamente, cioè dopo dieci giorni, abbiamo dato conto di tutto ciò che si era chiesto. Quindi è lì, è tutto quanto lì, basta leggere la posta elettronica e c'è la risposta a tutto.”



La Consigliera SALVEMINI obietta che la relazione al conto consuntivo è un documento ufficiale ed è su quel documento che non c'è scritto nulla ed è per questo sotto accusa. Le spiegazioni fornite altrove, continua, non contano, perché non sono accessibili all'opinione pubblica e perché il Parlamento guarderà la relazione al conto consuntivo e non già il carteggio via mail tra il Segretario generale e i Consiglieri del CNEL.

“MASSI, *segretario generale*: Certo, Professoressa, ma, se io avessi potuto parlare l'altra volta in Assemblea, avrei dato tutte queste spiegazioni puntuali. Non so perché non mi è stato dato diritto di parola, quindi ho dovuto scriverlo, non avevo altri mezzi!

Se l'Assemblea chiede informazioni, il Segretario generale, la cui azione è improntata a legalità e trasparenza, solo a questo, dà tutte le spiegazioni che si vogliono; ma, se non si ha diritto di parola, non si ha altro strumento che scrivere. Comunque, potremmo fare una cosa: adesso facciamo un *merge*, unifichiamo i due documenti e troviamo tutte le spiegazioni. Ripeto per l'ennesima volta che è dal 27 luglio che il Segretario generale ha reso tutte le informazioni di dettaglio sul bilancio consuntivo. Grazie.”

Il Consigliere ACOCELLA esprime il suo stupore per il “refuso”, come definito dal Segretario generale, contenuto nella tabella che è stata redatta sotto la responsabilità di dirigenti che hanno anche premi e maggiorazioni di stipendio, refuso, peraltro, di cui nemmeno il Collegio dei revisori dei conti si è accorto. Domanda, quindi, come sia potuto accadere che, in ben sette mesi, nessuno, tranne qualche attento Consigliere, si sia accorto dell'errore, o meglio, del disallineamento di dati, che certo non si può imputare ad un mero errore informatico. Conclude sottolineando quale relazione abbia elaborato il Collegio dei revisori dei conti e in base a quali dati visto che non ci si era accorti del citato refuso.

“MASSI, *segretario generale*: Consigliere, presumo che la secondarietà di questi refusi sia dimostrata dal fatto che nessuno se ne sia mai accorto per quattro mesi. Grazie.”

Il Consigliere ACOCELLA replica al Segretario generale che un simile errore, in un altro contesto lavorativo, avrebbe avuto ben altre conseguenze che non il premio di produttività.

Interviene il Consigliere LAPADULA premettendo che l'Assemblea dovrà risolvere, prima o poi, il problema costituito dal diritto di parola al Segretario generale, poiché, come sostiene il Cons. Macciotta, sicuramente in altri consessi cui il CNEL può paragonarsi tale diritto non è concesso.

A suo avviso, quindi, meglio sarebbe che i documenti concernenti le questioni di bilancio, sebbene predisposti dal Segretario generale, venissero illustrati in Assemblea dalla Presidenza, oppure da un Collegio di questori.

Passando al merito della questione in discussione, ritiene che i Cons. Acocella, Salvemini e Macciotta, meritino delle scuse da parte del Segretario generale, il quale non dovrebbe lasciarsi andare ad affermazioni del tenore di quelle fatte, poiché la relazione al bilancio è un documento della massima importanza, previsto dalla Legge.

Il Consigliere PENNISI, concordando con il Cons. Lapadula, ricorda come la relazione di bilancio sia forse l'atto politico più alto da parte dell'Ufficio di presidenza, che pertanto dovrebbe presentarla, assicurandosi che non ci siano refusi nei documenti.

Conclude affermando che, se al CNEL c'è del personale che compie refusi, il Ragioniere generale dello Stato è disponibile a prenderne buona parte avendo molti posti liberi a Sondrio e in altri luoghi!



Il Consigliere ONIDA concorda, a sua volta, con le critiche mosse, dal Cons. Lapadula, alla gravità delle discrepanze presentate in ordine ai documenti di bilancio, aggiungendo che la responsabilità del fatto di non essersene accorti prima discende dal Presidente fino all'ultimo Consigliere. Conclude affermando che, tuttavia, l'Assemblea deve avere il diritto di ascoltare il Segretario generale per spiegazioni su documenti di importanza come quelli in discussione.

Il Consigliere MARCUCCI, premettendo che concorderà con le decisioni dei colleghi consiglieri di parte datoriale, tuttavia dichiara di non comprendere le motivazioni per le quali si prolungano le discussioni su refusi e distonie documentali, che non cambiano comunque i saldi, e sull'incompletezza della relazione, avendone comunque ricevuto, ad integrazione, una lunga mail del Segretario generale con molte spiegazioni, anche sul come si spendono le risorse.

In conclusione, ritiene che l'Assemblea dovrebbe essere chiamata solo a decidere se votare o meno la documentazione con le integrazioni segnalate.

Il PRESIDENTE sottolinea che è suo dovere attenersi al regolamento che, ad un certo momento, prevedeva che il Segretario generale fosse membro dell'Assemblea, quindi anche con diritto di voto, ma successivamente si è deciso solo che il Segretario partecipi ai lavori dell'Assemblea. Domanda, quindi, all'Assemblea se si debba intendere una partecipazione assolutamente silenziosa, anche ove vi fossero, come nel caso specifico, richieste di chiarimento riguardo a documenti da lui predisposti.

Il Consigliere COLOMBO esprime l'opinione che ci sia una differenza tra il dovere di rispondere, da parte del Segretario generale, e il diritto di intervenire in Assemblea.

Venendo al punto dell'approvazione del conto consuntivo e tenendo conto delle considerazioni del Cons. Macciotta, propone di sospendere i lavori e tenere aperta l'Assemblea, aggiornandola tra qualche giorno, in modo da poter riesaminare la documentazione e procedere quindi al voto.

Il Consigliere BIASIOLI interviene per chiedere che il Collegio dei revisori dei conti riveda il parere che ha inviato sulla base di numeri e attribuzioni che ora sono diversi.

Il PRESIDENTE pone in votazione la proposta formulata dal Cons. Colombo di aggiornare i lavori dell'Assemblea senza chiuderne il verbale.

(L'Assemblea approva all'unanimità)

omissis



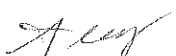
omissis

Il PRESIDENTE, prendendo atto della comunicazione del Cons. Casadio e prima di sospendere la seduta, ricorda che l'Assemblea rimane aperta sul punto 3) all'odg concernente il conto consuntivo 2012 e, naturalmente, sul conseguente e collegato punto 4) attinente la proposta di variazione al bilancio 2013.

Informa che nel prossimo anno, in concomitanza con il semestre italiano di presidenza europea, il Consiglio sarà auspicabilmente impegnato sin dalle fasi istruttorie e preparative del semestre, pertanto con una previsione di impegno di risorse di cui si dovrà tenere conto in fase di assestamento di bilancio 2013 e di previsione 2014.

Dichiara quindi aggiornata l'Assemblea alla data del prossimo 27 novembre alle ore 10.30.

La seduta ha termine alle ore 12.55.



RIPRESA DEI LAVORI 27 NOVEMBRE 2013

Sono presenti (27 novembre): il Presidente MARZANO, i Vice Presidenti Salvatore BOSCO ed Enrico POSTACCHINI, il Consigliere Segretario Marcello TOCCO e i Consiglieri: Giuseppe ACOCELLA, Emanuele ALECCI, Giorgio ALESSANDRINI, Giorgio BERTINELLI, Stefano BIASIOLI, Giampiero BONIFAZI, Roberto BRANDI, Gabriele BRUNINI, Manin CARABBA, Pasquale CARRANO, Giuseppe CASADIO, Antonio Maria COLOMBO, Anna COROSSACZ, Antonio DI MATTEO, Maurizio DREZZADORE, Gianpaolo GUALACCINI, Giorgio GUERRINI, Costanzo JANNOTTI PECCI, Daniel KRAUS, Beniamino LAPADULA, Pier Paolo LEONARDI, Giorgio MACCIOTTA, Paola MANACORDA, Delio NAPOLEONE, Fabrizio ONIDA, Giuseppe PENNISI, Giuseppe PERASSO, Maria Teresa SALVEMINI, Paolo TESI, Tiziano TREU, Marco Giuseppe VENTURI, Francesco VERRASCINA, Armando ZINGALES, Antonio ZUCARO. E' presente il Segretario Generale Franco MASSI.

Verificata la presenza del numero legale, alle ore 10.50 i lavori dell'Assemblea riprendono.

(Assume la Presidenza il Presidente MARZANO)

Il PRESIDENTE introduce la ripresa dei lavori dell'Assemblea ringraziando i due Vice Presidenti per aver, nei giorni intercorsi tra la seduta del 21 us e quella odierna, consultato molti Consiglieri e il Segretario Generale, dando luogo ad una relazione integrativa sul conto consuntivo 2012. Cede quindi la parola al Vice Presidente Bosco.

Il Vice Presidente BOSCO, riferendosi alla relazione menzionata dal Presidente, sottolinea come contenga le motivazioni che hanno determinato l'avanzo di gestione di circa 13 milioni di euro e anche una parte relativa alle attività svolte nell'esercizio finanziario da parte delle Commissioni.

Riferisce, quindi, come l'avanzo di gestione si sia accumulato nel corso degli ultimi anni, in particolare a partire dal 2008, e come si preveda che aumenti anche per il corrente anno. Ricorda alcune delle motivazioni che hanno prodotto tale rilevante avanzo, come il rinnovo della consiliatura nel 2011 e la normativa intervenuta concernente il taglio di spese per beni e servizi e la modifica della composizione stessa del Consiglio. Aggiunge, inoltre, la motivazione, a tutti nota, relativa a contrasti e divergenze di interpretazioni riguardanti la gestione amministrativa, che ha comportato una serie di quesiti e alla forte riduzione dell'autonomia gestionale del CNEL.

Riferisce poi che l'Assemblea, appena approvato il conto consuntivo, dovrà varare il bilancio preventivo, pena il ricorso all'esercizio provvisorio, e pertanto dovrà decidere sulla destinazione degli avanzi in parola.

Tornando alla relazione al conto consuntivo, ringrazia per la fattiva collaborazione le Commissioni che hanno comunicato le varie attività inserite nel bilancio e, chiudendo il suo intervento, dichiara la totale disponibilità della presidenza a qualsiasi richiesta di chiarimento.

Il PRESIDENTE, ringraziando il Vice Presidente Bosco, prega gli iscritti a parlare di contenere gli interventi nell'ambito dei cinque minuti, per poi procedere celermente al voto.

Interviene il Consigliere MACCIOTTA per esprimere apprezzamento per l'integrazione nella relazione al conto consuntivo attinente le attività svolte nel corso del 2012, pur ritenendola frettolosa, come dimostra il fatto che manca qualsiasi riferimento alle attività della V Commissione e di altri lavori importanti svolti nel corso dell'anno. Aggiunge, inoltre, che manca una analisi sui fattori di blocco politici e amministrativi dell'attività del CNEL, così come l'integrazione stessa della relazione è stata compiuta, a suo avviso, nell'incomprensibile disimpegno del vertice politico e amministrativo del CNEL. Dichiara, infine, la sua astensione al momento del voto.



Il Consigliere CARABBA rileva che nella relazione al conto consuntivo non c'è alcun cenno alla relazione annuale sulle *performance* delle pubbliche amministrazioni, che verrà presentata il 10 dicembre nella Sala della Regina a Palazzo Montecitorio, e anche al disegno di legge di iniziativa del CNEL sulla riforma del bilancio. Chiede, pertanto, trattandosi di due iniziative di grande rilievo, che le stesse siano integrate nella relazione.

Prende la parola il Consigliere LAPADULA per concordare con le considerazioni svolte dal Cons. Macciotta e annunciando, in premessa, il suo voto contrario per le motivazioni, già note all'Ufficio e al Consiglio di presidenza, legate alle attività internazionali del CNEL, ed alle relative spese, non autorizzate dal Consiglio, pertanto con profili di illegittimità.

Fa quindi cenno alle norme sulle assenze in Assemblea, in particolare del Presidente, ritenendo che la decurtazione applicata ai Consiglieri debba valere anche per il Presidente.

Tornando alle motivazioni del suo voto contrario, ricorda la nota in cui precisava la questione delle attività internazionali del CNEL, non quelle europee, che sono da discutere ed autorizzare in una sede appropriata. Ribadisce che il suo voto contrario è personale e non riguarda la delegazione della CGIL e infine annuncia, ove non si venisse a capo della questione da lui posta con la creazione di un organismo collegiale, che proporrà la soppressione del capitolo relativo alle spese per missioni internazionali.

Il Consigliere ONIDA chiede chiarimenti con riferimento ad alcuni capitoli (0260 “attività di programma”, 0155 “acquisto di beni di consumo, materiali e servizi per il funzionamento degli uffici”, 0135 “retribuzioni di posizioni fisse e variabili dei dirigenti di prima e seconda fascia”) rispetto ai quali, con particolare riferimento ai primi due, non si comprende la enorme discrasia tra impegni e stanziamenti, che non può derivare, a suo giudizio, sempre e solo dalla normativa finalizzata al contenimento della spesa, anche perché, in un organo di rilevanza costituzionale, si dovrebbe prendere atto delle norme e calarle nell'esigenza di funzionamento per dimostrare, tra l'altro, che il CNEL non è un ente inutile. Viceversa, rileva che il risultato sembra piuttosto deludente. Infine, sul terzo capitolo relativo alle retribuzioni dei dirigenti, domanda specificamente se tale voce consenta di distribuire sia la parte fissa che quella variabile, soprattutto l'ultima, tra dirigenti di prima e seconda fascia con qualche criterio meritocratico e con procedure di valutazione dei risultati.

Il Consigliere PENNISI dichiara di apprezzare lo sforzo compiuto nell'integrare il documento, anche se sono presenti ancora alcune lacune.

Dichiara inoltre di avere, a sua volta, domande simili a quelle poste dal Cons. Onida, ad esempio, con riferimento al fondo unico di amministrazione ed alle retribuzioni di posizione fissa e variabile, con cui si arriva alla cifra di circa 1,5 milioni di euro, domanda quali criteri verranno seguiti nella allocazione di queste risorse. Continua sottolineando come ci siano troppi dirigenti che guadagnano troppo e avanza dubbi sull'appropriatezza di tale livello retributivo, proponendo, pertanto, di rivolgersi all'IGOP. E infine sottolinea come anche il personale del CNEL sia in eccesso, cosa che dovrebbe stimolare il CNEL a porsi qualche domanda in merito prima che ci pensino altri.

Il Consigliere GUALACCINI, nell'evidenziare che il bilancio consuntivo è la fotografia di quello che è accaduto nel corso del 2012, sottolinea che solamente l'esistenza di ragioni gravissime giustificerebbero una astensione dal voto. Preannuncia, quindi, il proprio voto favorevole.

Il Consigliere ZUCARO, nel riprendere la discussione sul c.d. “dividendo di efficienza”, anche tenendo conto di una lettera di protesta firmata da tutte le organizzazioni sindacali del personale, sottolinea, in primo luogo che in merito pende un ricorso da parte di alcune organizzazioni sindacali



del personale al Giudice del lavoro. Evidenzia come su questo ricorso a fronte di una disponibilità del consigliere Perasso e propria di supportare la Presidenza nella informativa da dare alla l'Avvocatura dello Stato, la stessa Avvocatura, erroneamente, li ha nominati responsabili del procedimento. A tal riguardo si è fatto presente, che è stata mandata una lettera al Presidente e ovviamente, anche all'Avvocatura dello Stato per declinare questo incarico, impropriamente attribuito a Consiglieri del Cnel che hanno solo espresso il voto in Assemblea. A questo punto vi è nodo da sciogliere che, con il consenso del Segretario generale, si sostanzia in un ulteriore parere da richiere al Ministero dell'Economia e al Dipartimento Funzione Pubblica.

Ricorda, poi, su questo punto i presupposti invocati dal Segretario Generale per poter erogare il dividendo e come sia il Dipartimento Funzione Pubblica e il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, interpellati dal CNEL, abbiano dato, seppure verbalmente, una risposta negativa.

Per quanto riguarda il premio di risultato distribuito alla dirigenza del CNEL sottolinea come l'ammontare complessivo dei compensi è determinato dalla contrattazione nazionale e integrativa.

La retribuzione di posizione viene determinata in relazione all'importanza della stessa e al lavoro che svolge; il risultato viene determinato in relazione ai risultati raggiunti. Nel sottolineare che il punto di criticità è dato dalla circostanza che presso il Segretariato generale il premio di risultato viene dato a tutti i dirigenti in egual misura, comunica che riproporrà queste considerazioni in sede di assestamento di bilancio e di bilancio di previsione.

Il Consigliere ACOCELLA nel sottolineare di aver già evidenziato nelle Assemblee precedenti i problemi inerenti l'avanzo di gestione certificato nel conto consuntivo 2013 che deriva, a suo parere, dagli ostacoli normativi posti dal Segretariato generale alla attività degli organi collegiali del CNEL, cita, in particolare, quanto contenuto a pag. 4 dello stesso documento dove c'è scritto che:

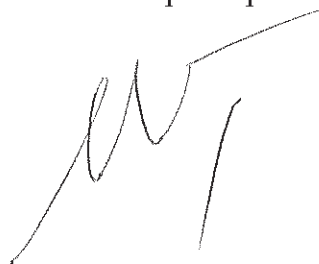
“...nel 2011, peraltro, il finanziamento del CNEL a carico del bilancio dello Stato è stato maggiore rispetto agli anni precedenti – evidentemente perché ci si aspettava qualcosa in più, non qualcosa di meno – ma soprattutto a partire dal decreto legge n. 78 del 2010 sono intervenute rilevanti innovazioni normative contenenti una serie di misure finalizzate al contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi, che hanno determinato consistenti effetti sulla quantificazione del citato avanzo” e che “le varie norme di contenimento della spesa pubblica che via via sono state introdotte hanno determinato dubbi e divergenze circa l'interpretazione sulla loro applicazione”; “... tali dubbi hanno comportato la richiesta di molteplici pareri sino alla decisione di ricorrere alla Corte costituzionale; “... Altre circostanze - si dice genericamente – hanno determinato il forte avanzo di amministrazione nel 2011-2012”.

Evidenzia, inoltre, come già rilevato dal consigliere Macciotta, di essere rimasto sorpreso che non vi sia stato cenno di alcune attività significative della Commissione V. Conclude dichiarandosi completamente insoddisfatto delle risposte date sul conto consuntivo che evidenzia, a suo parere, tutta la gravissima crisi del CNEL.

Il Consigliere BRANDI premette, in primo luogo, che si sta già ragionando in un'ottica di un bilancio preventivo. Nell'unirsi agli interventi precedenti sottolinea che le voci da 110 a 150 impegnano praticamente metà del bilancio del CNEL, cosa che appare ingiustificata.

Richiede, infine, una spiegazione concernente il capitolo 260 e il funzionamento delle spese per gli organi collegiali, in quanto meglio sarebbe se tali spese fossero attribuite al funzionamento degli organi collegiali e non all'attività di programma.

Prende la parola il Consigliere BIASIOLI per dichiarare la sua difficoltà a votare il conto consuntivo in quanto le integrazioni apportate alla relazione non hanno risposto puntualmente alle riserve espresse dal Collegio dei revisori dei conti.



Il PRESIDENTE interviene per precisare, a titolo personale, che il suo stipendio è fissato per legge e come tale non può essere modificato semplicemente a causa di qualche assenza, che non si è quasi mai verificata in Assemblea se non per l'AICESIS, il cui adempimento può solo il Presidente assumere. In secondo luogo ricorda che il ruolo dei Vice Presidenti è quello, per l'appunto, di svolgere le attività che il Presidente fosse impedito a svolgere. Quanto alla questione delle attività internazionali sollevata dal Cons. Lapadula, ritiene di non dover rispondere e chiede che lo faccia il vice presidente Bosco.

Il Vice Presidente BOSCO, tralasciando le repliche attinenti i singoli capitoli di spesa, per i quali cederà la parola al Segretario generale, rivolgendosi al Cons. Acocella chiarisce che sicuramente il lavoro di integrazione della relazione è stato svolto in maniera veloce, chiedendo alle singole Commissioni di inviare le attività svolte nel periodo di riferimento e inserendo poi quanto è stato trasmesso. Quanto alle dimenticanze, assicura che si provvederà alle necessarie integrazioni non appena ricevute le indicazioni dai rispettivi Coordinatori di commissione.

Con riferimento alla attività internazionale del CNEL, infine, ricorda come l'Ufficio di Presidenza abbia già deliberato che sia il Consiglio di presidenza a trattare le problematiche internazionali, avvalendosi, a seconda delle questioni all'ordine del giorno, di altri Consiglieri competenti nelle materie oggetto di discussione. Auspica, quindi, che tale assicurazione dell'Ufficio di presidenza possa far rivedere la propria dichiarazione di voto al Cons. Lapadula.

Il Consigliere ALESSANDRINI, ricordando le vicissitudini entro le quali si è dibattuto il Consiglio nell'ultimo triennio, con particolare riferimento alla perdita dell'autonomia propria di un organismo di rilevanza costituzionale di cui il CNEL godeva, dichiara, tuttavia, che non possano essere motivo strumentale di opposizione al conto consuntivo 2012. Entro il quadro di difficoltà di cui tutti i Consiglieri conoscono bene i contorni, a suo avviso, andrà aperto un dibattito sul piano legislativo e di riforma per una riallocazione del CNEL, fermo restando l'Art. 99 Cost.

Auspica, infine, che il Consiglio esprima voto favorevole al conto consuntivo 2012, per atto dovuto, per poter andare avanti, non fermandosi strumentalmente e ottenendone solo un ulteriore danno.

La Consigliera SALVEMINI prende la parola per fare una dichiarazione di voto nel senso di ritenere giusto che si approvi il conto consuntivo così come presentato all'odierna seduta. Chiede, però, che di tutte le osservazioni presentate e le richieste di chiarimenti, si tenga conto in un documento scritto che accompagni il bilancio di previsione prima della sua approvazione in aula.

Il Consigliere JANNOTTI PECCI interviene per sottolineare, a nome della componente di parte datoriale del Consiglio, come non si siano mai nascoste una serie di perplessità più volte manifestate nel corso delle tre sedute in cui si è dibattuto del conto consuntivo. Ritiene, tuttavia, che si debba chiudere la vicenda e procedere con l'approvazione del documento, anche in considerazione delle integrazioni apportate alla relazione che consentiranno di affrontare in maniera positiva e costruttiva anche i bilanci futuri. Dichiarerà quindi il voto favorevole, sottoscrivendo in pieno la proposta della Cons. Salvemini.

Il PRESIDENTE riassume la proposta della Cons. Salvemini nella richiesta di redigere le osservazioni e richieste di chiarimento formulate nell'odierna seduta, con le relative risposte da parte degli organi competenti, facendole pervenire prima del dibattito sull'assestamento e sul bilancio di previsione 2014. Dichiarerà, quindi, la sua condivisione alla proposta, e invitando i Consiglieri a procedere con il voto.

Il Consigliere LAPADULA, prima di procedere alla votazione sul bilancio, interviene nuovamente per sottolineare come, sulla questione del chiarimento riguardo al trattamento economico del

A. C.

[Handwritten signature]

Presidente, attenderà un chiarimento scritto e, in ogni caso, auspica che il Presidente voglia di sua iniziativa autoridursi il suo stipendio.

Quanto alla questione relativa alle attività internazionali del CNEL, prendendo atto delle dichiarazioni fatte dal Vice Presidente Bosco, dichiara il voto favorevole all'approvazione del conto consuntivo, con tutte le riserve del caso, anticipando che il voto relativo al bilancio di previsione sarà subordinato alla presentazione, in Consiglio di Presidenza, di una dettagliata relazione sulle missioni in giro per il mondo del CNEL.

Il Consigliere ACOCELLA interviene per domandare se la proposta della Cons. Salvemini sia formalizzata e accolta, poiché, se così fosse, ritiene di poter rivedere la posizione espressa sul voto in senso favorevole.

Il Consigliere BIASIOLI si associa alla posizione appena espressa dal Cons. Acocella.

Il PRESIDENTE cede la parola al Segretario generale.

MASSI Segretario Generale: “Grazie, Presidente. Sui dati del 2012 risponderai adesso, mentre su quelli del 2014 o 2013 rispondo col documento scritto nella prossima seduta.”

Il PRESIDENTE fa notare che i chiarimenti sono chiesti sul conto consuntivo 2012.

MASSI Segretario Generale: “Benissimo. Rinvio ogni risposta, anche di contesto, non solo sui dati, a risposta scritta che spero tutti leggano. Grazie.”

Il PRESIDENTE mette quindi ai voti il conto consuntivo 2012.

(L'Assemblea approva a maggioranza con l'astensione dei Consiglieri Brandi, Carabba, Macciotta, Manacorda e Pennisi)

omissis

Il PRESIDENTE dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 12.10.

Il Consigliere Segretario di Assemblea
Marcello TOCCO



Il Presidente
Antonio MARZANO





CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2012

Il Conto Consuntivo relativo all'esercizio 2012 - ai sensi dell'art. 19, comma 1, del Regolamento di amministrazione e contabilità (D.P.R. 17 agosto 1999, n. 440) - rispecchia i fatti gestionali verificatisi nell'anno in questione.

Si tratta di un documento basato sul piano dei capitoli adottato, a partire dall'esercizio finanziario 2012, con il passaggio al sistema informativo della Ragioneria Generale dello Stato Sicoge-Sirgs.

Il CNEL, nel corso del 2012, ha accertato entrate per un importo di Euro 19.623.867,41.= a fronte di un complessivo stanziamento di Euro 29.953.690,61.=, comprensivo dell'avanzo di amministrazione derivante dai risparmi di gestione accumulatisi nel corso degli esercizi precedenti.

Nello specifico, si evidenzia:

- Euro 19.392.310,00.= sul titolo I – ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO O DI FONTE PUBBLICA (di cui Euro 19.259.854,00.= quale dotazione ordinaria ed Euro 132.456,00.= per gli oneri derivanti dall'articolo 17 della legge 383/2000 relativa all'aumento di dieci consiglieri del CNEL espressione delle associazioni di promozione sociale e delle organizzazioni di volontariato);
- Euro 219.693,90.= sul titolo II – ENTRATE DIVERSE;
- Euro 10.290.707,71.= sul titolo III – AVANZO DI AMMINISTRAZIONE;
- Euro 11.863,51.= sul titolo IV – PARTITE DI GIRO.

A fronte delle summenzionate disponibilità, il CNEL, nel corso del 2012, ha impegnato spese per un importo di Euro 16.932.770,93.= a fronte di un complessivo stanziamento di Euro 29.953.690,61.

Nello specifico, si evidenziano - nella seguente tabella - l'impiego delle risorse ripartite nelle tre aree funzionali: "FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI", "ATTIVITA' DI PROGRAMMA" e "AMMINISTRAZIONE E SERVIZI COMUNI".

Funzionamento organi istituzionali		Stanziamiento definitivo	Totale Impegni	di cui pagati	di cui da pagare	Rimanenza rispetto allo stanz. def.vo (disponibilità C/G)
0105	COMPETENZE Fisse E CONTINUATIVE DEL PRESIDENTE, DEI VICE PRESIDENTI E DEI CONSIGLIERI	2.131.456,00	1.938.850,16	1.462.734,29	476.115,90	192.605,81
0120	COMPENSI LORDI AGLI ESTRANEI DELLA P.A. ADDETTI AL PRESIDENTE ED AI VICE PRESIDENTI	562.000,00	422.815,75	242.219,50	180.595,25	139.184,25
0255	SPESE DI RAPPRESENTANZA	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
0304	SPESE DELEGAZIONI E VIAGGIO, ITALIA ED ESTERO PRESIDENTE, VICE PRES. E CONSIGLIERI	140.000,00	112.992,41	49.309,51	63.682,90	27.007,59
0305	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE DI PRESIDENTE, VICE PRES. E CONSIGLIERI AI LAVORI DEL CONSIGLIO	600.000,00	414.281,16	288.630,03	125.651,15	185.718,82
0325	PARTECIPAZIONE AD ORGANISMI INTERNAZIONALI E/O NAZIONALI	500.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	485.000,00
TOTALE PARZIALE		3.935.456,00	2.905.939,53	2.059.893,33	846.046,20	1.029.516,47

Attività di programma		Stanziamiento definitivo	Totale Impegni	di cui pagati	di cui da pagare	Rimanenza rispetto allo stanz. def.vo (disponibilità C/G)
0240	INTERPRETARIATO E TRADUZIONI	80.000,00	3.242,35	1.940,17	1.302,18	76.757,65
0245	PUBBLICITA', COMUNICAZIONE E RELAZIONI ISTITUZIONALI	150.000,00	61.429,77	27.185,77	34.243,00	88.570,23
0250	SPESE PER RELAZIONI ESTERNE	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00
0260	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI, COMPRESI GLI ONERI PER LA PARTECIPAZIONE ESTRANEI CNEL	4.593.722,64	111.891,03	12.947,18	99.033,85	4.471.741,61
0270	ESPERTATI PER ATTIVITA' DI PROGRAMMA	67.000,00	2.400,00	2.400,00	0,00	64.600,00
0275	CONVENZIONI DI RICERCA	107.000,00	65.999,00	0,00	65.999,00	20.001,00
0280	SPESE RELATIVE ALL'ONC (D.LGS. 266/99)	381.832,81	272.330,91	144.000,91	128.270,00	109.501,90
0285	SPESE RELATIVE ALL'ATTIVITA' DELLA CONSULTA NAZIONALE PER LA SICUREZZA STRADALE	48.307,67	0,00	0,00	0,00	48.307,67
0290	SPESE RELATIVE ALL'ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0295	SPESE RELATIVE ALL'ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO SULL'ECONOMIA SOCIALE	76.410,97	1.498,05	1.498,05	0,00	74.912,92
0300	SPESE RELATIVE ALLA CONVENZIONE CNEL-PCDM IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0310	SPESE DELEGAZIONI E VIAGGIO, ITALIA ED ESTERO, PERSONALE DIRIGENTE, NON DIRIGENTE, PERSONALE ESTRANEO ADDETTO	92.000,00	87.366,81	57.457,03	29.929,76	4.613,19
0315	CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE DI CUI ALL'ART.12 DEL REG. ORG.NE	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
TOTALE PARZIALE		6.786.274,09	627.267,92	247.490,11	379.777,81	6.159.006,17

Amministrazione e servizi comuni		Stanzamento definitivo	Totale impegni	di cui pagati	di cui da pagare	Rimanenza rispetto allo stanza def.vo (disponibilità C/G)
0110	COMPETENZE LORDE FISSE E CONTINUATIVE DEL PERSONALE DEL SEGRETARIATO, INCLUSI I CONTRIBUTI A CARICO DEL LAVORATORE E PA	4.549.159,76	4.549.159,76	2.698.509,97	1.650.649,81	0,00
0115	ACCANTONAMENTI PER NUOVI ONERI CONTRATTUALI E PREVIDENZA COMPLEMENTARE	155.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	55.000,00
0125	LAVORO STRAORDINARIO	373.000,00	373.000,00	262.374,66	110.625,34	0,00
0130	FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER IL PERSONALE DEL SEGRETARIATO	565.875,00	565.875,00	54.165,02	511.689,98	0,00
0135	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE FISSA E VARIABILE E DI RISULTATO - FONDO DIRIGENTI I E II FASCIA	736.284,52	736.284,52	318.691,56	417.392,96	0,00
0140	IRAP	730.000,00	647.769,31	405.121,76	242.647,55	82.230,66
0145	BUONI PASTO	249.000,00	249.000,00	137.987,27	111.012,73	0,00
0150	INTERVENTI ASSISTENZIALI	207.000,00	207.000,00	10.000,00	197.000,00	0,00
0155	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO, MATERIALE E SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	400.000,00	60.829,14	43.225,51	17.603,63	339.170,66
0160	STAMPA, PUBBLICAZIONI E PERIODICI, ABBONAMENTI, GIORNALI E RIVISTE	172.000,00	75.386,06	37.637,94	37.748,12	66.613,94
0165	COMBUSTIBILE, LUBRIFICANTI, CARBURANTE	90.000,00	62.368,57	46.917,75	15.450,82	27.631,43
0170	NOLEGGI, LOCAZIONI E LEASING OPERATIVI	300.000,00	123.351,95	79.212,82	44.139,13	176.648,05
0175	MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI	300.000,00	41.853,00	25.410,00	16.443,00	258.147,00
0180	MANUTENZIONE ORDINARIA DI BENI, IMPIANTI, MACCHINARI, HARDWARE E SOFTWARE	600.000,00	646.425,13	477.661,76	168.463,37	153.574,87
0185	UTENZE E CANONI PER TELEFONIA FISSA E MOBILE	180.000,00	49.449,12	38.741,76	10.707,34	130.550,88
0190	UTENZE E CANONI PER SERVIZI, ACQUA, GAS ENERGIA ELETTRICA, TASSA RIFIUTI	421.193,90	267.197,76	199.037,43	68.160,36	153.996,11
0195	SERVIZI DI SORVEGLIANZA E CUSTODIA	200.000,00	130.680,00	130.680,00	0,00	69.320,00
0200	SERVIZI DI PULIZIA	200.000,00	165.253,65	152.185,95	13.067,70	34.746,35
0205	SERVIZI DI STAMPA E RILEGATURA	150.000,00	91.841,57	24.549,09	67.292,48	58.158,43
0210	TRASPORTI, TRASLOCHI E FACCHINAGGIO	40.000,00	34.128,05	18.700,55	15.427,50	5.671,95
0215	PRESTAZIONI ARTIGIANALI	100.000,00	15.959,40	12.674,40	3.085,00	84.040,60
0220	INTERVENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO - DECRETO 81/2008	311.000,00	207.543,06	133.252,75	74.260,31	103.456,94
0225	ALTRI SERVIZI AUSILIARI NON CLASSIFICATI ALTROVE	300.000,00	75.440,00	45.556,54	29.883,52	224.559,94
0230	ONERI POSTALI E TELEGRAFICI	43.000,00	18.491,99	15.491,99	3.000,00	24.508,01
0235	FORMAZIONE GENERICA E SPECIALISTICA, VALORIZZAZIONE E RECLUTAMENTO DELLE RISORSE UMANE	100.000,00	48.208,50	6.504,00	41.704,50	51.791,50
0265	ACQUISIZIONI SPECIALISTICHE EX ARTICOLO 10 REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE	150.000,00	72.408,60	60.408,60	12.000,00	77.591,20
0320	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTO ED ACCESSORI - TASSE GOVERNATIVE	173.803,55	1.001,87	501,87	500,00	172.801,68
0330	PREMI ASSICURATIVI	100.000,00	23.224,25	22.954,22	270,03	76.775,75
0335	AMMORTAMENTI DI BILANCIO DI BENI MOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0340	AMMORTAMENTI DI BILANCIO DI BENI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0345	FONDO OCCORRENTE PER LA REISCRIZIONE IN BILANCIO DELLE SOMME CADUTE IN PERENZIONE	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00

0350	FONDO DI RISERVA	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
0355	FONDO ACCANTONAMENTI PER ONERI DERIVANTI DA PROV.VI. NORMATIVI E PER INIZIATIVE CONNESSE ALLE DISPOS. DI FINANZA PUBBLICA	6.325.644,77	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00	2.825.644,77
0360	FONDO CASSA PER MINUTE SPESE	10.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	6.000,00
0365	MOBILI E ARREDI PER UFFICIO, ANCHE PER ALLOGGI E PERTINENZE	100.000,00	26.872,88	4.829,83	22.043,05	73.127,12
0370	IMPIANTI E ATTREZZATURE	100.000,00	94.405,18	94.405,18	0,00	5.594,82
0375	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI	100.000,00	86.291,15	48.151,35	38.139,80	13.708,85
0380	SOFTWARE	90.000,00	16.978,27	16.433,77	544,50	73.021,73
0385	HARDWARE	90.000,00	22.022,92	12.293,79	9.729,13	67.977,08
0390	ALTRI INVESTIMENTI NON ALTROVE CLASSIFICATI	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
0395	PARTITE DI GIRO	20.000,00	11.863,51	9.734,91	2.128,60	8.136,49
TOTALE PARZIALE		19.231.980,62	13.399.663,48	9.346.724,22	4.052.839,26	5.832.397,04

La gestione 2012 si chiude con un avanzo di amministrazione pari ad euro 12.988.164,71= (comprensivo delle gestioni finalizzate, come da "situazione amministrativa" allegata).

Da un esame delle situazioni amministrative relative agli anni 2008/2012, "risulta la sequenza storica degli avanzi di amministrazione" (progressivamente accumulati nel corso del più recente quinquennio) che, con arrotondamenti, ammontano ad euro:

- Meuro 3,6 per il 2008;
- Meuro 3,7 per il 2009;
- Meuro 3,7 per il 2010;
- Meuro 10,3 per il 2011;
- Meuro 13,0 per il 2012.

Sul rilevante avanzo di amministrazione, più consistente proprio a partire dal 2011, ha inciso anche il cambio di Consiliatura avvenuto nel 2010, in ragione di una prudenziale riduzione della programmazione delle attività nella prima fase dell'anno e di attuazione nella seconda parte.

Nel 2011, peraltro, il finanziamento del CNEL a carico del bilancio dello Stato è stato maggiore rispetto agli anni precedenti. Ma soprattutto a partire dal decreto legge n. 78 del 2010, sono intervenute rilevanti innovazioni normative contenenti una serie di misure

finalizzate al contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi, che hanno determinato consistenti effetti sulla quantificazione del citato avanzo.

Il decreto legge n. 138 dell'agosto 2011 (sull'ordinamento del Consiglio) ha determinato un radicale cambiamento nella composizione del Consiglio e nella sua organizzazione interna, con evidenti conseguenze sulla propria attività.

Le varie norme di contenimento della spesa pubblica che via via sono state introdotte hanno determinato dubbi e divergenze circa l'interpretazione sulla loro applicazione nei riguardi di un Organo di rilevanza costituzionale, dotato di riconosciuta autonomia. Tali dubbi hanno comportato la richiesta di molteplici pareri, sino alla decisione di ricorrere alla Corte Costituzionale. Altre circostanze hanno determinato il forte avanzo di amministrazione nel 2011 e nel 2012.

Nel 2012, peraltro, si è concretizzata la riduzione del numero dei consiglieri con effetti sull'avanzo di amministrazione. In particolare, poi, con la emanazione del decreto n. 16 del marzo 2012 (che ha esteso l'applicabilità di tutte le norme di finanza pubblica anche agli Organi di rilevanza costituzionale), si sono notevolmente accresciute le difficoltà di funzionamento.

Comunque non sono mancati i risultati sul piano strettamente istituzionale. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si citano alcune tra le attività condotte. In tema di politica economica, politiche europee e competitività del sistema produttivo, sulla base del programma annuale, si è proseguito nell'elaborazione del Piano Nazionale delle Riforme 2012 predisponendo un documento di indirizzo per Governo e Parlamento in cui si tracciano le linee essenziali di un "patto sociale per lo sviluppo e la competitività" orientato a valorizzare le risorse del territorio.

In tema di fisco la Commissione si è avviata in primavera la discussione del disegno di legge delega di riordino del sistema fiscale. L'attività istruttoria sulla revisione della spesa pubblica si è conclusa con osservazioni e proposte approvate dall'Assemblea il 20 giugno.

Rilevante è poi il lavoro svolto sugli indicatori integrativi del PIL e le attività svolte nell'ambito del progetto CNEL-ISTAT di misurazione del benessere equo e sostenibile nonché gli approfondimenti in tema di abbattimento dello *stock* del debito pubblico italiano e della competitività e della produttività, con specifico riguardo agli andamenti della contrattazione decentrata e dei premi di risultato. A seguito di una istruttoria sui decreti-legge n. 95 ("Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con

invarianza dei servizi ai cittadini”) e n. 83 (“Misure urgenti per la crescita del Paese”), sono state approvate osservazioni e proposte sul tema.

In ottobre si è svolta l’istruttoria sulla legge di stabilità 2012, ed è stato illustrato – a cura dei tre istituti incaricati dal CNEL - il quadro congiunturale semestrale italiano ed internazionale.

In tema di *welfare*, anche in collegamento con la redazione del capitolo della Relazione annuale ex art. 9 legge 15/2009, la Commissione per le politiche sociali e della pubblica amministrazione (V) ha svolto una serie di audizioni sia con le forze sociali che con Istituti interessati all’ampia tematica in discussione, predisponendo un primo documento interlocutorio contenente, da un lato, un’analisi della situazione in essere, e, dall’altro, considerazioni critiche e propositive ed eventuali *best practice*, nonché delineando ipotesi di soluzione alle criticità attuali del sistema legate alla crisi economica, al drammatico rapporto qualità/costi dei servizi offerti e all’aumento progressivo dell’area della povertà.

Con l’obiettivo di avanzare proposte per favorire la costruzione di un sistema integrato di istruzione e formazione, in grado di rispondere anche alle sfide della crisi in atto che aumenta progressivamente l’occupazione tradizionale e quella nuova, la Commissione ha approfondito le principali questioni collegate ai settori istruzione e formazione, avvalendosi della collaborazione dei rappresentanti di Istituzioni e associazioni competenti, delle Parti sociali e degli Enti di ricerca. Il lavoro è stato condotto attraverso un cospicuo numero di audizioni per raccogliere informazioni e spunti di riflessione necessari per effettuare un’analisi condivisa delle principali criticità e dei punti di forza dei sistemi oggetto di approfondimento e attraverso l’analisi della letteratura sull’argomento.

L’Assemblea, nel mese di novembre, ha approvato, su proposta della V Commissione, la Relazione sui servizi delle pubbliche amministrazioni prevista dalla legge n. 15 del 2009 (art.9). La Relazione, presentata in dicembre alle Camere, costruisce, in collaborazione con l’ISTAT, un sistema informativo sulle *performance* finali delle amministrazioni pubbliche ai cittadini e alle imprese. Il sistema informativo sulla prestazioni finali delle pubbliche amministrazioni costituisce, congiungendosi idealmente al progetto BES, una base essenziale per la valutazione delle politiche pubbliche e per una *spending review* consapevole dell’incidenza della selezione della spesa sul benessere dei cittadini.

L'Osservatorio sull'economia sociale ha partecipato ad una ricerca internazionale dell'OCSE dal titolo "*Job creation through Social Entrepreneurship and the Social Economy*".

In tema di politiche del lavoro e dei sistemi produttivi si è proseguito il lavoro sull'attività di aggiornamento delle serie storiche su CIG e CIGS anche in deroga. Nel febbraio del 2012 sono stati convocati gli "Stati generali sul lavoro delle donne in Italia" ed è stato promosso un seminario internazionale sul tema "Valorizzare le donne conviene". Nell'ambito delle politiche per l'occupazione, la Commissione ha avviato una ricognizione delle più significative esperienze di formazione permanente e continua, a livello centrale e periferico. L'attività comprende l'esame del funzionamento di alcuni fondi interprofessionali ed è finalizzata alla promozione delle buone pratiche emergenti a livello europeo.

Importanti sono state le istruttorie condotte sulla base del disposto del decreto legislativo n. 206 del 2007 (recepimento della direttiva 2005/36/CE sul riconoscimento delle qualifiche professionali), art. 26. Nel corso dell'anno sono stati curati 49 fascicoli istruttori ed emanati 38 pareri. Nel corso del 2012 è stata realizzata la banca dati sulle professioni non regolamentate, nella quale sono raccolti in modo organico i fascicoli dematerializzati e i pareri rilasciati. Ancora in tema di professioni non regolamentate, la conclusione dell'*iter* della nuova normativa (legge 14 gennaio 2013, n. 4 recante "Disposizioni in materia di professioni non organizzate", G. U. n. 22 del 26 gennaio 2013), ha spinto la Commissione ad approfondire il tema della valorizzazione delle nuove competenze professionali - segnatamente riguardo agli sviluppi sulla diffusione di codici deontologici, al potenziamento della tutela degli utenti e al rispetto delle regole della concorrenza - e a ipotizzare una sessione seminariale di confronto sul cosiddetto "doppio binario" delle professioni.

La Commissione speciale *ex art.* 16 della legge 30 dicembre 1986, n. 936 - ha dato corso alle attività istituzionali mediante la realizzazione del rapporto "sugli andamenti generali, settoriali e locali del mercato del lavoro, sugli assetti normativi e retributivi espressi dalla contrattazione collettiva" (art. 10 della legge n. 936, lettera c), e attraverso le linee di lavoro indicate agli artt. 16 e 17 della stessa legge: il proseguimento nell'aggiornamento dell'archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi nazionali di lavoro nel settore privato, nazionali e decentrati nel settore pubblico; l'aggiornamento della banca di dati sul

mercato del lavoro. Si è poi sviluppata una nuova strutturazione del percorso che annualmente culmina nella presentazione del rapporto del mercato del lavoro, mediante tappe intermedie con *focus* mirati su uno o più aspetti trattati nel rapporto. Nel corso dell'anno i *focus*, svoltisi in gennaio e maggio, hanno riguardato i temi: 1) "giovani e mercato del lavoro: *policies* europee ed internazionali a confronto", con la partecipazione della Commissione Europea, dell'OCSE e dell'ILO; 2) "Gli effetti della riforma previdenziale sulle prospettive di lavoro e di vita", incentrato sul rapporto tra struttura occupazionale ed età e segnatamente sugli effetti prodotti in termini di allungamento delle politiche di accompagnamento.

L'Organismo nazionale di coordinamento delle politiche di integrazione degli stranieri (ONC) ha definito a inizio d'anno un progetto CNEL-OCSE sulla messa a punto di indicatori di integrazione degli immigrati in un quadro di comparazione internazionale. Sulla rassegna delle metodologie statistiche di misurazione dell'integrazione condivise a livello europeo, si è svolto un seminario internazionale. E' stata presentata l'VIII edizione del rapporto sugli indici di integrazione degli immigrati in Italia. Si e' affidato all'OCSE una rassegna sul tema "L'integrazione degli immigrati e loro figli in Italia: buone pratiche e indicatori di misurazione"; con la collaborazione di IDOS-Caritas sono stati forniti i servizi di segreteria tecnica di supporto dell'OCSE, ed è stata elaborata la IX edizione del rapporto sugli indici di integrazione degli immigrati in Italia. In maggio si sono tenute due iniziative sullo stato di avanzamento delle ricerche in corso sui temi "Dall'ammissione all'inclusione: verso un approccio integrato?" e "Gli immigrati nel mercato del lavoro italiano". Due riunioni sono state dedicate alla riforma delle norme in materia di immigrazione. Il 19 settembre si è svolta un'iniziativa pubblica sul tema "Tendenze delle migrazioni internazionali e prospettive dell'immigrazione in Italia" nonché la presentazione del rapporto OCSE *International Migration Outlook 2012*. Il 15 ottobre e il 6 novembre sono stati presentati all'ONC i risultati delle ricerche "Gli immigrati nel mercato del lavoro italiano" e "Dall'ammissione all'inclusione: verso un approccio integrato?". Le due analisi sono state successivamente presentate alla stampa, alle istituzioni e alle associazioni impegnate nel mondo dell'immigrazione rispettivamente il 19 e il 27 novembre.

Si è fornito supporto alla Direzione generale immigrazione del Ministero per la realizzazione di una iniziativa pubblica svoltasi il 29 novembre sul tema "Come la ricerca

può contribuire all'elaborazione di politiche pubbliche più efficaci". La prima delegazione OCSE in Italia nell'ambito del progetto "L'integrazione degli immigrati e dei loro figli in Italia: buone pratiche e indicatori di misurazione" si è svolta il 5 dicembre.

Si è alimentato l'archivio nazionale dei contratti collettivi, sezione dedicata alla contrattazione nazionale pubblica e privata fino al decreto legislativo 150 del 27 ottobre 2009; sezioni accordi Governo-parti sociali, accordi interconfederali, contratti collettivi nazionali quadro; sezione contrattazione pubblica (nazionale e decentrata) post-riforma Brunetta (articolata nei tre contenitori ccnl di comparto, contratti integrativi di amministrazione o ente, contratti integrativi decentrati); sezione contrattazione decentrata aziendale, del pubblico impiego (pre-decreto 150) e territoriale, che consta di quasi 5.000 accordi; applicativo di lettura ragionata dei testi (sezione "Analisi avanzate" per la classificazione dei contratti nazionali).

Per quanto riguarda le banche dati, è stato portato a completamento, con risorse esclusivamente interne, il processo di omologazione della struttura e dei contenuti delle banche dati sul mercato del lavoro ed è stata valorizzata l'attività di comunicazione istituzionale tramite notiziari specifici.

In tema di sviluppo sostenibile la Commissione IV ha svolto numerosi approfondimenti in vista della Conferenza di Rio+20.; ha partecipato a incontri promossi dal Ministero dell'ambiente nel gennaio 2012 e al Forum della società civile sullo sviluppo sostenibile: "l'Italia verso la Conferenza di Rio + 20", predisponendo un *dossier* relativo a tutta la documentazione ufficiale prodotta dalla Commissione. Ha anche organizzato e seguito nel suo svolgimento l'incontro con la delegazione dell'OCSE sui temi in questione e partecipato alla Conferenza di Rio. Ha collaborato attivamente con contributi scritti alla linea di lavoro dell'Osservatorio CESE dello sviluppo sostenibile sul seguito della Conferenza Rio+20 "*Bringing Rio Home*" e in sede AICESIS ai lavori del gruppo "*Global Crisis Impact: View of Civil Society*", che ha predisposto il documento finale per il Consiglio di Amministrazione AICESIS di Seul (Corea) del 22-23 novembre 2012, anche in vista del contributo AICESIS alla preparazione del G-20 2013 a Mosca.

Analoghi approfondimenti sono stati svolti in relazione al tema dell'energia e della relativa strategia nazionale (due documenti di Osservazioni e proposte), agenda digitale e ICT quale fattore di crescita del Paese per entrambe le linee di lavoro la Commissione si è

avvalsa dei contributi emersi dalle audizioni . Si è poi proseguito il lavoro di approfondimento sui temi degli investimenti nelle grandi infrastrutture che ha portato all'approvazione di un testo di osservazioni e proposte su "Parametri di valutazione e scelta degli investimenti pubblici".

Si evidenziano, poi, i documenti di osservazioni e proposte sui "I rischi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'energia eolica, del luglio 2012 e un altro testo sulla "la filiera del gioco in Italia: prospettive di tutela e promozione della legalità".

Riguardo all'aggiornamento, normativo, sulle tariffe e sui volumi, del *database* sull'Osservatorio dei servizi pubblici locali, si è proseguita l'attività fino al primo semestre dell'anno quando è venuto meno il contratto con il proprietario della piattaforma.

Si è poi proseguito il lavoro di approfondimento sui temi degli investimenti nelle grandi infrastrutture che ha portato all'approvazione di un testo di osservazioni e proposte su "Parametri di valutazione e scelta degli investimenti pubblici".

Si evidenziano, poi, i documenti di osservazioni e proposte sui "I rischi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'energia eolica, del luglio 2012 ed un altro testo sulla "la filiera del gioco in Italia: prospettive di tutela e promozione della legalità".

Per quanto attiene le gestioni finalizzate si evidenzia quanto segue:

O.N.C.

Le risorse economiche disponibili per le attività dell'ORGANISMO NAZIONALE DI COORDINAMENTO PER LE POLITICHE DI INTEGRAZIONE SOCIALE DEGLI STRANIERI nell'esercizio 2012 sono state pari ad Euro 381.832,81.=, derivanti:

per Euro 150.000,00.= dal capitolo 120 delle entrate, con un totale accertato di pari importo (di cui Euro 80.000,00.= incassati ed Euro 70.000,00.= da riscuotere);

per Euro 231.832,81.= dal capitolo 160 delle entrate (avanzo di amministrazione - attività ONC- relativo all'esercizio precedente).

Sul lato delle uscite (capitolo 280), a fronte dello stanziamento di Euro 381.832,81.=, sono stati assunti impegni in conto competenza per un importo complessivo di Euro

272.330,91.= (di cui Euro 144.060,91.= pagati ed Euro 128.270,00.= da pagare), con un avanzo di amministrazione 2012 pari ad Euro 109.501,90.= (*colonna H del rendiconto delle spese - cap.280*).

Nella gestione in conto residui, sussistono impegni ancora da pagare per un importo complessivo di Euro 205.845,40 (*colonna O del rendiconto delle spese - cap.280*).

CONSULTA NAZIONALE PER LA SICUREZZA STRADALE

Le risorse economiche disponibili per le attività della CONSULTA NAZIONALE PER LA SICUREZZA STRADALE, nell'esercizio 2012, sono state pari ad Euro 48.307,67.=, derivanti integralmente dall'avanzo di amministrazione vincolato a tale gestione finalizzata, relativo all'esercizio precedente (capitolo 165 delle entrate).

Nella gestione in conto residui, si registrano somme accertate ma ancora da incassare per un importo complessivo di Euro 31.660,00 (*colonna O del rendiconto delle entrate - cap.125*).

Non essendo intervenuta, durante lo scorso esercizio, alcuna movimentazione contabile (leggasi accertamenti/incassi; impegni/pagamenti) né in conto competenza né in conto residui sui pertinenti capitoli di bilancio (capitolo 125 delle entrate e capitolo 285 delle spese), l'avanzo di amministrazione 2012 vincolato a tale gestione finalizzata risulta, pertanto, inalterato rispetto a quello dello scorso anno (pari, cioè, ad Euro 48.307,67.= - *colonna H del rendiconto delle spese - cap.285*).

Nella gestione in conto residui, sussistono impegni ancora da pagare per un importo complessivo di Euro 31.680,00 (*colonna O del rendiconto delle spese - cap.285*).

OSSERVATORIO SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Relativamente alle attività dell'OSSERVATORIO SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI, non si registra, analogamente all'esercizio 2011, alcun avanzo di amministrazione (*colonna H del rendiconto delle spese - cap.290*).

Nella gestione in conto residui, sussistono impegni ancora da pagare per un importo complessivo di Euro 11.343,75 (*colonna O del rendiconto delle spese - cap.290*).

OSSERVATORIO SULL'ECONOMIA SOCIALE

Le risorse economiche disponibili per le attività dell'OSSERVATORIO SULL'ECONOMIA SOCIALE nell'esercizio 2012 sono state pari ad Euro 76.410,97.=, derivanti:

per Euro 45.000,00.= dal capitolo 135 delle entrate, con un totale accertato di pari importo (di cui Euro 10.000,00.= incassati ed Euro 35.000,00.= da riscuotere);

per Euro 31.410,97.= dal capitolo 175 delle entrate (avanzo di amministrazione relativo all'esercizio precedente).

Nella gestione in conto residui, sussistono accertamenti ancora da incassare per un importo complessivo di Euro 59.897,36 (*colonna O del rendiconto delle entrate - cap.135*).

Sul lato delle uscite, a fronte dello stanziamento di Euro 76.410,97.=, sono stati assunti impegni in conto competenza per un importo complessivo di Euro 1.498,05.= (integralmente pagati), con un avanzo di amministrazione 2012 pari ad Euro 74.912,92.= (*colonna H del rendiconto delle spese - cap.295*).

Nella gestione in conto residui, sussistono impegni ancora da pagare per un importo complessivo di Euro 34.000,00 (*colonna O del rendiconto delle spese - cap.295*).

CONVENZIONE CNEL-PCDM IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI

Relativamente alle attività inerenti la CONVENZIONE FRA IL CNEL E LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI, come lo scorso anno, non vi è alcun avanzo di amministrazione 2012 (*colonna H del rendiconto delle spese - cap.300*).

Nella gestione in conto residui, sussistono impegni ancora da pagare per un importo complessivo di Euro 322.381,15 (*colonne O - P del rendiconto delle spese - cap.300*).



SITUAZIONE AMMINISTRATIVA ESERCIZIO 2012
(COMPRESSE LE PARTITE DI GIRO)

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2012		15.431.467,07
INCASSI	In c/competenza 2012 (Tot.Colonna F Conto Consuntivo ENTRATE)	19.513.576,44
	In c/residui (Tot.Colonna N Conto Consuntivo ENTRATE)	5.336,57
		+ 19.518.913,01
PAGAMENTI	In c/competenza 2012 (Tot.Colonna F Conto Consuntivo USCITE)	11.654.107,66
	In c/residui (Tot.Colonna N Conto Consuntivo USCITE)	2.893.424,61
		- 14.547.532,27
Consistenza della cassa al 31/12/2012		20.402.847,81
RESIDUI ATTIVI	In c/competenza 2012 (Tot.Colonna G Conto Consuntivo ENTRATE)	110.290,97
	In c/residui (Tot.Colonna O Conto Consuntivo ENTRATE)	155.872,91
		+ 266.163,88
RESIDUI PASSIVI	In c/competenza 2012 (Tot.Colonna G Conto Consuntivo USCITE)	5.278.663,27
	In c/residui (Tot.Colonna O Conto Consuntivo USCITE)	2.402.183,71
		- 7.680.846,98
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2012 AL 31/12/2012		12.988.164,71 (*)

(*) di cui Euro 109.501,90,= vincolati alla gestione O.N.C. (Cap. 280 - 2012)
Euro 48.307,67,= vincolati alla gestione Cons. Naz. Sic. Stradale (Cap. 285 - 2012)
Euro 74.912,92,= vincolati alla gestione Oss. Economia Sociale (Cap. 295 - 2012)

N.B. - Gli importi evidenziati in colore verde indicano le somme incassate o pagate al 31/12/2012
Gli importi evidenziati in colore rosso indicano le somme ancora da incassare o da pagare al 31/12/2012



CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

GESTIONE

PERIODO 01/01 - 31/12/2012 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 - ENTRATE

Stanziamiento Iniziale	Variazioni	Stanziamiento Definitivo	Totale Accertamenti	% su Previs. Definitive	di cui Incassati	di cui Da Incassare	Rimanenza rispetto allo Stanz. def.vo (disponib. C/C)	Residui Inizio Esercizio (residui accertati)	Variazioni in C/R	Totale Residui Attivi	di cui Incassati in C/R	di cui Da Incassare in C/R	Rimasto da Incassare in C/C + C/R	
A	B	C = A + B	D	E	F	G = D - F	H = C - D	I	L	M = I + L	N	O	P = G + O	
C.d.R. 1. SEGRETARIATO GENERALE	24.853.516,50	5.100.174,11	29.953.690,61	19.623.867,41	65,51	19.513.576,44	110.290,97	10.329.823,20	161.209,48	0,00	161.209,48	5.336,57	155.872,91	266.163,88
1.1. TITOLO I - ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO O DI FONTE PUBBLICA	19.369.333,00	32.456,00	19.401.789,00	19.392.310,00	99,95	19.387.774,00	4.536,00	9.479,00	7.636,60	0,00	7.636,60	1.627,00	6.009,60	10.545,60
CAP. 105 - DOTAZIONE ORDINARIA A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO (LEGGE N.936/1986)	19.269.333,00	0,00	19.269.333,00	19.259.854,00	99,95	19.255.318,00	4.536,00	9.479,00	1.627,00	0,00	1.627,00	1.627,00	0,00	4.536,00
CAP. 110 - ALTRE ENTRATE A CARICO DEL BILANCIO STATALE (L.393/2000)	100.000,00	32.456,00	132.456,00	132.456,00	100,00	132.456,00	0,00	0,00	6.009,60	0,00	6.009,60	0,00	6.009,60	6.009,60
CAP. 115 - ALTRE ENTRATE DI FONTE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2. TITOLO II - ENTRATE DIVERSE	25.000,00	216.193,90	241.193,90	219.693,90	91,09	114.693,90	105.000,00	21.500,00	93.557,36	0,00	93.557,36	0,00	93.557,36	198.557,36
CAP. 120 - FINANZIAMENTO PER L'ATTIVITA DELL'O.N.C.	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	100,00	80.000,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
CAP. 125 - FINANZIAMENTO PER L'ATTIVITA DELLA CONSULTA NAZIONALE PER LA SICUREZZA STRADALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.660,00	0,00	31.660,00	0,00	31.660,00	31.660,00
CAP. 130 - FINANZIAMENTO PER L'ATTIVITA DELL'OSSERVATORIO SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP. 135 - FINANZIAMENTO PER L'ATTIVITA DELL'OSSERVATORIO SULL'ECONOMIA SOCIALE	0,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	100,00	10.000,00	35.000,00	0,00	59.897,36	0,00	59.897,36	0,00	59.897,36	94.897,36
CAP. 140 - FINANZIAMENTO PER LE ATTIVITA IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI (CONVENZIONE CNEL-PDCM)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP. 145 - SOMME VERSATE DA ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP. 150 - SOMME VERSATE DA PRIVATI	25.000,00	21.193,90	46.193,90	24.693,90	53,46	24.693,90	0,00	21.500,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
1.3. TITOLO III - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.459.183,50	4.831.524,21	10.290.707,71	0,00	0,00	0,00	0,00	10.290.707,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP. 155 - AVANZO DI AMM.NE (ATTIVITA CNEL) RELATIVO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE	5.176.924,62	4.802.231,64	9.979.156,26	0,00	0,00	0,00	0,00	9.979.156,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP. 160 - AVANZO DI AMM.NE (ATTIVITA O.N.C. - D.LGS.286/98) RELATIVO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE	200.000,00	31.832,81	231.832,81	0,00	0,00	0,00	0,00	231.832,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP. 165 - AVANZO DI AMM.NE (ATTIVITA CONSULTA NAZIONALE PER LA SICUREZZA STRADALE) RELATIVO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE	0,00	48.307,67	48.307,67	0,00	0,00	0,00	0,00	48.307,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP. 170 - AVANZO DI AMM.NE (ATTIVITA OSSERVATORIO SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI) RELATIVO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP. 175 - AVANZO DI AMM.NE (ATTIVITA OSSERVATORIO SULL'ECONOMIA SOCIALE) RELATIVO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE	82.258,88	-50.847,91	31.410,97	0,00	0,00	0,00	0,00	31.410,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP. 180 - AVANZO DI AMM.NE (ATTIVITA POLITICHE GIOVANILI) RELATIVO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4. TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	0,00	20.000,00	20.000,00	11.863,51	59,32	11.108,54	754,97	8.136,49	60.015,52	0,00	60.015,52	3.709,57	56.305,95	57.060,92
CAP. 185 - PARTITE DI GIRO	0,00	20.000,00	20.000,00	11.863,51	59,32	11.108,54	754,97	8.136,49	60.015,52	0,00	60.015,52	3.709,57	56.305,95	57.060,92

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO
CONTO CONSUNTIVO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2012
1 Gennaio 2012 - 31 Dicembre 2012

	A - Stanz.to Iniziale	B - Variazioni	C (A+B) - Stanz.to definitivo	D - Totale impegni	E - % su prev. definitiva	F - di cui pagati	G (D-F) - di cui da pagare	H - Rimanenza rispetto allo stanz. def.vo (disponibilit à C/C)	I - Residui inizio esercizio (residui accertati)	L - Variazioni in C/R	M (I+L) - Totale residui passivi	N - di cui pagati (Pagato in C/R)	O - rimasto da pagare in C/R	P (G+O) - rimasto da pagare in C/ C + rimasto da pagare in C/R
1. SEGRETARIATO GENERALE	21.654.183,50	8.299.507,11	29.953.690,61	16.932.770,93	56,53	11.654.107,66	5.278.663,27	13.020.919,68	5.301.968,84	-620,52	5.301.348,32	2.893.424,61	2.402.183,71	7.680.846,98
1.1. TITOLO I - SPESE CORRENTI	21.124.183,50	8.279.507,11	29.403.690,61	16.674.337,02	56,71	11.468.258,83	5.206.078,19	12.729.353,58	5.124.933,61	-620,52	5.124.313,09	2.733.439,73	2.385.133,36	7.591.211,55
0105 COMPETENZE FISSE E CONTINUATIVE DEL PRESIDENTE, DEI VICE PRESIDENTI E DEI CONSIGLIERI	3.350.000,00	-1.218.544,00	2.131.456,00	1.938.850,19	90,96	1.462.734,29	476.115,90	192.605,81	3.893,42	0,00	3.893,42	3.893,42	0,00	476.115,90
0110 COMPETENZE LORDE FISSE E CONTINUATIVE DEL PERSONALE DEL SEGRETARIATO, INCLUSI I CONTRIBUTI A CARICO DEL LAVORATORE E PA	4.610.000,00	-80.841,22	4.549.158,78	4.549.158,78	100,00	2.898.508,97	1.650.649,81	0,00	651.382,14	0,00	651.382,14	309.533,05	341.849,09	1.992.498,90
0115 ACCANTONAMENTI PER NUOVI ONERI CONTRATTUALI E PREVIDENZA COMPLEMENTARE	155.000,00	0,00	155.000,00	100.000,00	64,52	0,00	100.000,00	55.000,00	460.165,82	0,00	460.165,82	0,00	460.165,82	560.165,82
0120 COMPENSI LORDI AGLI ESTRANEI DELLA P.A. ADDETTI AL PRESIDENTE ED AI VICE PRESIDENTI	401.000,00	161.000,00	562.000,00	422.815,75	75,23	242.219,50	180.596,25	139.184,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.596,25
0125 LAVORO STRAORDINARIO	313.000,00	60.000,00	373.000,00	373.000,00	100,00	262.374,66	110.625,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.625,34
0130 FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER IL PERSONALE DEL SEGRETARIATO	565.875,00	0,00	565.875,00	565.875,00	100,00	54.186,02	511.688,98	0,00	371.090,90	0,00	371.090,90	127.347,75	243.743,11	755.432,09
0135 RETRIBUZIONE DI POSIZIONE FISSA E VARIABILE E DI RISULTATO - FONDO DIRIGENTI I E II FASCIA	903.891,62	-167.607,10	736.284,52	736.284,52	100,00	318.891,56	417.392,96	0,00	515.730,45	0,00	515.730,45	152.852,53	362.877,92	780.270,88
0140 IRAP	730.000,00	0,00	730.000,00	647.769,31	88,74	405.121,76	242.647,55	82.230,69	27.729,00	0,00	27.729,00	14.098,52	13.630,48	256.278,03
0145 BUONI PASTO	309.000,00	-60.000,00	249.000,00	249.000,00	100,00	137.987,27	111.012,73	0,00	31.185,10	0,00	31.185,10	31.185,10	0,00	111.012,73
0150 INTERVENTI ASSISTENZIALI	150.000,00	57.000,00	207.000,00	207.000,00	100,00	10.000,00	197.000,00	0,00	25.471,67	0,00	25.471,67	25.471,67	0,00	197.000,00
0155 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO, MATERIALE E SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	400.000,00	0,00	400.000,00	60.829,14	15,21	43.225,51	17.603,63	339.170,86	69.431,57	0,00	69.431,57	69.029,81	401,76	18.005,39
0160 STAMPA, PUBBLICAZIONI E PERIODICI, ABBONAMENTI, GIORNALI E RIVISTE	65.000,00	107.000,00	172.000,00	75.386,06	43,83	37.637,94	37.748,12	96.613,94	9.077,30	0,00	9.077,30	4.559,80	4.517,50	42.265,62
0165 COMBUSTIBILE, LUBRIFICANTI, CARBURANTE	90.000,00	0,00	90.000,00	62.368,57	69,30	46.917,75	15.450,82	27.631,43	12.898,60	0,00	12.898,60	12.898,60	0,00	15.450,82
0170 NOLEGGI, LOCAZIONI E LEASING OPERATIVI	300.000,00	0,00	300.000,00	123.351,95	41,12	79.212,82	44.139,13	176.648,05	27.940,95	0,00	27.940,95	25.966,14	1.974,81	46.113,94

		A - Stanz.to iniziale	B - Variazioni	C (A+B) - Stanz.to definitivo	D - Totale impegni	E - % su prev. definitiva	F - di cui pagati	G (D-F) - di cui da pagare	H - Rimanenza rispetto allo stanz. def.vo (disponibilit à C/C)	I - Residui inizio esercizio (residui accertati)	L - Variazioni in C/R	M (I+L) - Totale residui passivi	N - di cui pagati (Pagato in C/R)	O - rimasto da pagare in C/R	P (G+O) - rimasto da pagare in C/ C + rimasto da pagare in C/R
0175	MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI	300.000,00	0,00	300.000,00	41.853,00	13,95	25.410,00	16.443,00	258.147,00	25.622,95	0,00	25.622,95	25.622,95	0,00	16.443,00
0180	MANUTENZIONE ORDINARIA DI BENI, IMPIANTI, MACCHINARI, HARDWARE E SOFTWARE	800.000,00	0,00	800.000,00	646.425,13	80,80	477.961,76	168.463,37	153.574,87	140.901,08	-0,01	140.901,07	119.687,73	21.233,34	189.696,71
0185	UTENZE E CANONI PER TELEFONIA FISSA E MOBILE	180.000,00	0,00	180.000,00	49.449,12	27,47	38.741,76	10.707,34	130.550,88	8.629,96	-0,01	8.629,95	8.359,95	270,00	10.977,34
0190	UTENZE E CANONI PER SERVIZI, ACQUA, GAS ENERGIA ELETTRICA, TASSA RIFIUTI	400.000,00	21.193,90	421.193,90	267.197,79	63,44	199.037,43	68.160,36	153.996,11	1.830,44	0,00	1.830,44	1.830,44	0,00	68.160,36
0195	SERVIZI DI SORVEGLIANZA E CUSTODIA	200.000,00	0,00	200.000,00	130.680,00	65,34	130.680,00	0,00	69.320,00	43.247,90	0,00	43.247,90	37.059,86	6.188,02	6.188,02
0200	SERVIZI DI PULIZIA	200.000,00	0,00	200.000,00	165.253,65	82,63	152.185,95	13.067,70	34.746,35	16.843,21	-0,01	16.843,20	16.843,20	0,00	13.067,70
0205	SERVIZI DI STAMPA E RILEGATURA	150.000,00	0,00	150.000,00	91.841,57	61,23	24.549,09	67.292,48	58.158,43	27.982,29	0,00	27.982,29	27.313,33	668,96	67.961,44
0210	TRASPORTI, TRASLOCHI E FACCHINAGGIO	40.000,00	0,00	40.000,00	34.128,05	85,32	18.700,55	15.427,50	5.871,95	10.321,30	0,00	10.321,30	10.321,30	0,00	15.427,50
0215	PRESTAZIONI ARTIGIANALI	100.000,00	0,00	100.000,00	15.959,40	15,96	12.874,40	3.085,00	84.040,60	19.805,80	0,00	19.805,80	19.805,80	0,00	3.085,00
0220	INTERVENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO - DECRETO 81/2008	200.000,00	111.000,00	311.000,00	207.543,06	66,73	133.252,75	74.290,31	103.456,94	79.407,44	0,00	79.407,44	52.502,66	26.904,78	101.195,09
0225	ALTRI SERVIZI AUSILIARI NON CLASSIFICATI ALTROVE	300.000,00	0,00	300.000,00	75.440,06	25,15	45.556,54	29.883,52	224.559,94	93.234,60	0,00	93.234,60	42.806,56	45.428,02	75.311,54
0230	ONERI POSTALI E TELEGRAFICI	43.000,00	0,00	43.000,00	18.491,99	43,00	15.491,99	3.000,00	24.508,01	1.733,39	0,00	1.733,39	1.733,39	0,00	3.000,00
0235	FORMAZIONE GENERICA E SPECIALISTICA, VALORIZZAZIONE E RECLUTAMENTO DELLE RISORSE UMANE	100.000,00	0,00	100.000,00	48.208,50	48,21	6.504,00	41.704,50	51.791,50	119.161,52	0,00	119.161,52	39.242,39	79.259,13	120.963,63
0240	INTERPRETARIATO E TRADUZION	25.000,00	55.000,00	80.000,00	3.242,35	4,05	1.940,17	1.302,18	76.757,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.302,18
0245	PUBBLICITA', COMUNICAZIONE E RELAZIONI ISTITUZIONALI	150.000,00	0,00	150.000,00	61.429,77	40,95	27.186,77	34.243,00	88.570,23	54.204,76	0,00	54.204,76	43.938,31	10.266,45	44.509,45
0250	SPESE PER RELAZIONI ESTERNE	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0255	SPESE DI RAPPRESENTANZA	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	100,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0260	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI, COMPRESI GLI ONERI PER LA PARTECIPAZIONE ESTRANEI CNEL	1.200.000,00	3.383.722,64	4.583.722,64	111.981,03	2,44	12.947,18	99.033,85	4.471.741,61	48.039,23	0,00	48.039,23	41.293,82	6.665,41	105.699,26
0265	ACQUISIZIONI SPECIALISTICHE EX ARTICOLO 10 REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE	300.000,00	-150.000,00	150.000,00	72.408,80	48,27	60.408,80	12.000,00	77.591,20	16.700,00	0,00	16.700,00	16.700,00	0,00	12.000,00
0270	ESPERTATI PER ATTIVITA' DI PROGRAMMA	67.000,00	0,00	67.000,00	2.400,00	3,58	2.400,00	0,00	64.600,00	176.000,00	0,00	176.000,00	133.000,00	43.000,00	43.000,00
0275	CONVENZIONI DI RICERCA	107.000,00	0,00	107.000,00	86.999,00	81,31	0,00	86.999,00	20.001,00	174.500,01	-24.000,00	150.500,01	65.500,00	85.000,01	171.999,01

	A - Stanzo Iniziale	B - Variazioni	C (A+B) - Stanzo definitivo	D - Totale impegni	E - % su prev. definitiva	F - di cui pagati	G (D-F) - di cui da pagare	H - Rimanenza rispetto allo stan. def.vo (disponibilit à C/C)	I - Residui inizio esercizio (residui accertati)	L - Variazioni in C/R	M (I+L) - Totale residui passivi	N - di cui pagati (Pagato in C/R)	O - rimasto da pagare in C/R	P (G+O) - rimasto da pagare in C/ C + rimasto da pagare in C/R	
0280	SPESE RELATIVE ALL'ONC (D.LGS. 286/98)	200.000,00	181.832,81	381.832,81	272.330,91	71,32	144.060,91	128.270,00	109.501,90	252.856,03	0,00	252.856,03	47.010,63	205.845,40	334.115,40
0285	SPESE RELATIVE ALL'ATTIVITA' DELLA CONSULTA NAZIONALE PER LA SICUREZZA STRADALE	0,00	48.307,67	48.307,67	0,00	0,00	0,00	48.307,67	31.680,00	0,00	31.680,00	0,00	31.680,00	31.680,00	
0290	SPESE RELATIVE ALL'ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.468,75	0,00	26.468,75	15.125,00	11.343,75	11.343,75	
0295	SPESE RELATIVE ALL'ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO SULL'ECONOMIA SOCIALE	82.258,88	-5.847,91	76.410,97	1.498,05	1,96	1.498,05	0,00	74.912,92	68.807,73	24.000,00	92.807,73	58.807,73	34.000,00	34.000,00
0300	SPESE RELATIVE ALLA CONVENZIONE CNEL-PCDM IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	388.000,00	0,00	388.000,00	65.618,85	322.381,15	322.381,15	
0304	SPESE DELEGAZIONI E VIAGGIO, ITALIA ED ESTERO PRESIDENTE, VICE PRES. E CONSIGLIERI	90.000,00	50.000,00	140.000,00	112.992,41	80,71	49.309,51	63.682,90	27.007,59	13.726,38	-620,49	13.105,89	10.265,44	2.840,45	66.523,35
0305	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE DI PRESIDENTE, VICE PRES. E CONSIGLIERI AI LAVORI DEL CONSIGLIO	1.210.000,00	-610.000,00	600.000,00	414.281,18	69,05	288.630,03	125.651,15	185.718,82	105.347,16	0,00	105.347,16	97.559,24	7.787,92	133.439,07
0310	SPESE DELEGAZIONI E VIAGGIO, ITALIA ED ESTERO, PERSONALE DIRIGENTE, NON DIRIGENTE, PERSONALE ESTRANEO ADDETTO	92.000,00	0,00	92.000,00	87.386,81	94,98	57.457,03	29.929,78	4.613,19	7.597,77	0,00	7.597,77	7.597,77	0,00	29.929,78
0315	CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE DI CUI ALL'ART.12 DEL REG. ORG.NE	100.000,00	400.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0320	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTO ED ACCESSORI - TASSE GOVERNATIVE	90.000,00	83.803,55	173.803,55	1.001,87	0,58	501,87	500,00	172.801,68	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	
0325	PARTECIPAZIONE AD ORGANISMI INTERNAZIONALI E/O NAZIONALI	20.000,00	480.000,00	500.000,00	15.000,00	3,00	15.000,00	0,00	485.000,00	43.128,98	0,00	43.128,98	27.918,91	15.210,08	15.210,08
0330	PREMI ASSICURATIVI	100.000,00	0,00	100.000,00	23.224,25	23,22	22.954,22	270,03	76.775,75	0,00	0,00	0,00	0,00	270,03	
0335	AMMORTAMENTI DI BILANCIO DI BENI MOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0340	AMMORTAMENTI DI BILANCIO DI BENI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0345	FONDO OCCORRENTE PER LA REISCRIZIONE IN BILANCIO DELLE SOMME CADUTE IN PERENZIONE	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0350	FONDO DI RISERVA	200.000,00	-50.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0355	FONDO ACCANTONAMENTI PER ONERI DERIVANTI DA PROV.VI NORMATIVI E PER INIZIATIVE CONNESSE ALLE DISPOS.DI FINANZA PUBBLICA	923.158,00	5.402.486,77	6.325.644,77	3.500.000,00	55,33	3.500.000,00	0,00	2.825.644,77	923.158,00	0,00	923.158,00	923.158,00	0,00	0,00
0360	FONDO CASSA PER MINUTE SPESE	10.000,00	0,00	10.000,00	2.000,00	20,00	2.000,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

	A - Stanzio iniziale	B - Variazioni	C (A+B) - Stanzio definitivo	D - Totale impegni	E - % su prev. definitiva	F - di cui pagati	G (D-F) - di cui da pagare	H - Rimanenza rispetto allo stanz. def. vo (disponibilit� a C/C)	I - Residui inizio esercizio (residui accertati)	L - Variazioni in C/R	M (I+L) - Totale residui passivi	N - di cui pagati (Pagato in C/R)	O - rimasto da pagare in C/R	P (G+O) - rimasto da pagare in C/ C + rimasto da pagare in C/R
1.2. TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	530.000,00	0,00	530.000,00	246.570,40	46,52	176.113,92	70.456,48	283.429,60	168.968,06	0,00	168.968,06	151.917,71	17.050,35	87.506,83
0365 MOBILI E ARREDI PER UFFICIO, ANCHE PER ALLOGGI E PERTINENZE	100.000,00	0,00	100.000,00	26.872,88	26,87	4.829,83	22.043,05	73.127,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.043,05
0370 IMPIANTI E ATTREZZATURE	100.000,00	0,00	100.000,00	94.405,18	94,41	94.405,18	0,00	5.594,82	110.204,28	0,00	110.204,28	110.204,28	0,00	0,00
0375 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI	100.000,00	0,00	100.000,00	86.291,15	86,29	48.151,35	38.139,80	13.708,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.139,80
0380 SOFTWARE	90.000,00	0,00	90.000,00	16.978,27	18,86	16.433,77	544,50	73.021,73	46.557,27	0,00	46.557,27	31.224,82	15.332,45	15.876,95
0385 HARDWARE	90.000,00	0,00	90.000,00	22.022,92	24,47	12.293,79	9.729,13	67.977,08	8.706,21	0,00	8.706,21	7.163,41	1.542,80	11.271,93
0390 ALTRI INVESTIMENTI NON ALTROVE CLASSIFICATI	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	3.500,30	0,00	3.500,30	3.325,20	175,10	175,10
1.3. TITOLO III - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	0,00	20.000,00	20.000,00	11.863,51	59,32	9.734,91	2.128,60	8.136,49	8.067,17	0,00	8.067,17	8.067,17	0,00	2.128,60
0395 PARTITE DI GIRO	0,00	20.000,00	20.000,00	11.863,51	59,32	9.734,91	2.128,60	8.136,49	8.067,17	0,00	8.067,17	8.067,17	0,00	2.128,60